

DICHIARAZIONE DEI COPRESIDENTI U20 PER UNA RIPRESA VERDE E GIUSTA DAL COVID-19 9 MARZO 2021

La Presidenza italiana del G20 ha annunciato che l'agenda del G20 di quest'anno sarà incentrata su "Persone, Pianeta, Prosperità"¹. All'inizio di questo ciclo del G20, i copresidenti di Urban 20 intendono richiamare l'attenzione del G20 su ciò che noi sindaci consideriamo cruciale per trasformare questa agenda in realtà: una ripresa dal COVID-19 che sia verde, giusta e locale.

Siamo in un momento unico nella storia. A marzo 2021, la pandemia da COVID-19 ha già causato milioni di morti² e distrutto centinaia di milioni di posti di lavoro in tutto il mondo³. Allo stesso tempo, questo è il primo anno del "decennio di azione per il clima", che deve concludersi nel 2030 con il 50% in meno di emissioni di gas serra (GHG) a livello globale, se vogliamo mantenere il riscaldamento globale a un livello sicuro per l'umanità⁴.

In questo particolare contesto, i nostri Paesi hanno una doppia responsabilità: siamo meglio equipaggiati per affrontare la crisi sanitaria, grazie alla nostra ricchezza, ma poiché siamo anche i maggiori produttori di emissioni di carbonio, dobbiamo essere in prima linea nell'affrontare l'emergenza climatica.

Finora, i Paesi del G20 hanno annunciato cumulativamente 13 trilioni di dollari in sostegno fiscale, pacchetti di incentivi e piani per la ripresa da COVID-19⁵. Nell'anno della COP26, è necessario che il più grande investimento pubblico dai tempi del Piano Marshall sia utilizzato in modo lungimirante e strategico, così non solo da ridurre drasticamente le emissioni di gas serra, ma anche creare posti di lavoro sostenibili e migliorare la resilienza e l'equità.

Chiediamo al G20 di essere ambizioso e risoluto. I sindaci dei Paesi del G20 sono stati in prima linea nella risposta sia al COVID-19 sia alle crisi climatiche, attraverso la fornitura di servizi pubblici, e hanno sviluppato un programma ambizioso per ridurre le emissioni di gas serra, supportare posti di lavoro, aumentare la resilienza e migliorare il benessere di tutti i nostri cittadini⁶.

Il test più significativo dell'impegno di ogni governo nell'azione per il clima in questo momento è indicare dove saranno indirizzati i finanziamenti per la ripresa da COVID-19. Per questa ragione, abbiamo bisogno di piani di ripresa dal COVID-19 che siano:

- **Verdi:** Attualmente solo il 7% dei pacchetti di incentivi per affrontare il COVID-19 è esplicitamente diretto a progetti verdi⁷. Questo numero rappresenta un fallimento. Per garantire che le persone in tutto il mondo sperimentino una ripresa verde e giusta, abbiamo bisogno che tutti i fondi della ripresa contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'accordo di Parigi. In particolare, dobbiamo smettere di finanziare tutte le forme di combustibili fossili, dobbiamo investire nei trasporti pubblici e creare sistemi alimentari più sostenibili che siano più sani sia per le persone che per il pianeta: garantendo la sicurezza alimentare di tutti, riducendo al minimo l'impronta di

¹G20, "Italian G20 Presidency Priorities" *G20 Italia 2021*, <https://www.g20.org/en/priorita.html>

² Johns Hopkins University, "Coronavirus Resource Center," *Johns Hopkins University & Medicine*, updated 8 February 2021, <https://coronavirus.jhu.edu/>

³ ILO, "Monitor: COVID-19 and the world of work: Updated estimates and analysis", *International Labour Organization* 7 (2021), 1.

⁴ Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), *Global Warming of 1.5°C: Summary for Policymakers* (Geneva: Intergovernmental Panel on Climate Change, 2018), https://report.ipcc.ch/sr15/pdf/sr15_spm_final.pdf, 14.

⁵ BloombergNEF

⁶ C40 Cities, "C40 Mayors' Agenda for a Green and Just Recovery," *The Global Mayors COVID-19 Recovery Task Force*, 15 July 2020, https://c40-production-images.s3.amazonaws.com/other_uploads/images/2093_C40_Cities_%282020%29_Mayors_Agenda_for_a_Green_and_Just_Recovery.original.pdf?1594824518, 9.

⁷ BloombergNEF.

carbonio e assicurando un'alimentazione sana e sicura. Costruire città che integrino la natura e garantire che quegli spazi naturali siano accessibili a tutti è un'altra dimensione chiave di una ripresa verde e giusta. In quanto forma di solidarietà sociale globale, il G20 deve anche garantire che l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo sia strutturato in modo da consentire ai Paesi in Via di Sviluppo di muoversi nella stessa direzione. Ciò richiede di continuare a perseguire l'obiettivo di dedicare il 0,7% del PIL all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo nonostante l'impatto del COVID-19.

- **Giusti:** In un momento di disoccupazione di massa e difficoltà economiche in molte parti del mondo, con le comunità più vulnerabili colpite in modo sproporzionato, la creazione di posti di lavoro è una priorità assoluta. Una ripresa autenticamente verde e giusta ha il potenziale di creare fino a 50 milioni di buoni posti di lavoro sostenibili entro la fine del 2025 nelle città della rete C40 e all'interno delle loro catene di approvvigionamento, *oltre* un terzo in più rispetto a quanto farebbe una tradizionale ripresa ad alto tenore di carbonio⁸. Per essere giusti, i piani di ripresa e gli investimenti devono contribuire a riequilibrare le disuguaglianze economiche e a creare società e comunità più eque e inclusive. In particolare, una percentuale considerevole degli investimenti per il clima - tra il 40% e il 50%⁹ - deve andare direttamente a vantaggio delle comunità in prima linea, svantaggiate o emarginate¹⁰. I programmi devono fornire un accesso equo a lavori verdi e giusti e pari opportunità di lavoro, sostenere l'aumento della partecipazione delle donne alla forza lavoro¹¹ e sviluppare meccanismi di regolarizzazione appropriati e copertura sociale per i lavoratori informali dei settori essenziali. Poiché l'equità è anche una questione di solidarietà globale, chiediamo nuovamente ai leader del G20 di garantire un accesso giusto ed equo ai vaccini in tutte le nazioni del mondo¹².
- **Locali:** Le città sono i luoghi dove vive la maggior parte delle persone nei nostri Paesi e i centri urbani sono stati duramente colpiti dal COVID-19. Le città sono anche centri di innovazione e hanno il compito di prendersi cura direttamente dei loro abitanti. Nonostante tutto ciò, le città non sono state adeguatamente coinvolte nello sviluppo dei piani di ripresa e la maggior parte di esse non ne sarà beneficiaria. Chiediamo che le città siano destinatarie dirette di pacchetti di incentivi e che i piani nazionali di ripresa attualmente in discussione in molti Paesi del G20 includano almeno il 30% di progetti urbani. Le città hanno già pronti ambiziosi ed equi piani d'azione per il clima e, se supportate nell'introduzione di importanti misure di ripresa a livello locale, possono ricostruire meglio (*build back better*) e diventare alleati chiave delle nazioni nel raggiungimento degli obiettivi climatici e di equità¹³. La ripresa deve anche essere basata sulla fornitura di servizi pubblici locali. La pandemia di COVID-19 mette in luce il ruolo decisivo del mantenimento della funzionalità di tutti i servizi pubblici e la necessità di garantire l'accesso a questi servizi da parte di tutti. Dai servizi sanitari all'igiene ambientale, alla gestione dell'acqua e dei rifiuti, agli alloggi, alla mobilità, alle tecnologie digitali, all'istruzione, alla sicurezza alimentare e ai servizi che proteggono i gruppi più vulnerabili della popolazione, è chiaro che la sostenibilità dell'erogazione del servizio pubblico locale deve essere mantenuta per contenere la pandemia, affrontare le disuguaglianze e ottenere una ripresa verde e giusta.

⁸C40 Cities, "Technical report: The case for a green and just recovery," *The Global Mayors COVID-19 Recovery Task Force*, 28 October 2020, <https://c40.my.salesforce.com/sfc/p/#36000001Enhz/a/1Q000000gRCH/24OgSbRwj1hZ305yJbyPMZJQKhXXWNYE8k8sr2ADsi8>.

⁹ Based on President Biden's Executive Order on tackling the climate crisis published on Jan 27th, 2021

¹⁰ [G20, Labour and Employment Ministers Ministerial Declaration, Virtual Meeting - September 10, 2020, para 10, 11.](#)

¹¹ [G20 Leaders' Communiqué Brisbane Summit, 15-16 November 2014](#), para 9: G20 countries have committed to enhance women labour force participation by 25% by 2025.

¹² See the U20 2020 Communiqué, alerting since October 2020 on the crucial question of vaccine access.

¹³ Manisha Gulati et al., *The Economic Case for Greening the Global Recovery through Cities: Seven priorities for national governments*, (Washington D.C., London: Coalition for Urban Transitions, 2020).

Il trasporto pubblico è un esempio lampante e urgente di queste esigenze. Un sistema di trasporto di massa resiliente e dotato di risorse adeguate non solo è alla base di tutte le azioni ambiziose per il clima, ma è anche una fonte di posti di lavoro e prosperità economica ed è assolutamente cruciale per garantire un accesso equo ai servizi e ai posti di lavoro che hanno carattere essenziale. Eppure i sistemi di trasporto di massa in molte città del mondo sono a rischio dal punto di vista finanziario e stanno affrontando un livello di tagli dei servizi e perdita di posti di lavoro tale da ostacolare in modo significativo una ripresa verde e giusta. Questo è il motivo per cui chiediamo esplicitamente ai governi nazionali di investire nel trasporto urbano di massa come misura prioritaria in tutti i piani di ripresa da COVID-19.

Questi temi, e altro ancora, saranno al centro del comunicato dell'Urban 20 che sarà presentato alla Presidenza del G20 durante il Summit U20 nel giugno 2021.